Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC

Bundesamt für Strassen ASTRA

Natura e ambiente

Scheda informativa 27 settembre 2024

Per compensare l'impatto che la realizzazione delle strade nazionali ha sulla natura e sull'ambiente, si adottano misure mirate. La sostenibilità è parte integrante di tutte le fasi procedurali, dalla progettazione alla costruzione delle infrastrutture viarie fino alla manutenzione e alla gestione dei circa 2200 chilometri che compongono la rete stradale primaria.

L'Ufficio federale delle strade USTRA è responsabile delle attività di pianificazione, costruzione e manutenzione delle strade nazionali. In questo ambito le considerazioni ambientali rivestono grande importanza e l'USTRA ne tiene debitamente conto intervenendo su più fronti[1].

Misure sostitutive e compensative

Ai sensi dell'articolo 18 della legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN; RS *451*), le autorità federali o i richiedenti di un progetto hanno l'obbligo di sostituire gli habitat protetti danneggiati da interventi tecnici giudicati imprescindibili alla luce di tutti gli interessi in gioco. Chi opera l'intervento è tenuto ad adottare misure particolari per la massima tutela possibile, per il ripristino degli spazi interessati oppure, ove tutto questo non sia praticabile, per un'adeguata sostituzione.

Il progetto di compensazione o sostituzione, i cui costi sono a carico del promotore dell'opera, è in linea di principio parte integrante della documentazione per l'approvazione dei piani. Nel caso degli interventi della Confederazione, deve essere interamente pianificato già al momento dell'avvio del cantiere e realizzato al termine dei lavori.

Tutela delle basi naturali della vita

A seconda della situazione specifica, sono possibili diverse soluzioni compensative o sostitutive per gli interventi di costruzione o ampliamento delle strade nazionali. Fra le più comuni: ricostituzione boschiva, rinaturazione di corsi d'acqua, riqualificazione di prati e scarpate, creazione di stagni per gli anfibi, posa di siepi e prati umidi.

Ma la componente sostenibile non si ritrova soltanto nei progetti di realizzazione e potenziamento dei tratti stradali. Anche nelle attività manutentive e operative l'USTRA persegue gli obiettivi di sostenibilità, articolati in quattro campi d'azione:

- Tutela delle basi naturali della vita
- Riduzione delle emissioni
- Produzione energetica e utilizzo efficiente
- Salvaguardia delle risorse

[1] https://www.astra.admin.ch/astra/it/home/temi/energie-klima/bericht-nationalstrassen-umwelt.html

L’Ufficio adotta numerose misure per proteggere e preservare la natura in prossimità delle strade nazionali. Fanno parte della rete viaria nazionale oltre 4000 ettari di spazi verdi, situati ad esempio a fianco della carreggiata o nelle aree di sosta. Nel 20 per cento di queste superfici occorre migliorare la biodiversità. Se mantenute correttamente, queste aree poco frequentate dall’uomo e dagli animali domestici offrono preziosi habitat per la fauna selvatica e le specie vegetali. Fra gli interventi manutentivi rientra altresì la tutela attiva dalle piante invasive.

Anche la protezione delle acque di falda e di superficie è uno dei compiti dell’USTRA. Per evitare che gli inquinanti provenienti dall’abrasione di freni, pneumatici e pavimentazione stradale finiscano nell’ambiente circostante, le acque meteoriche vengono in larga parte filtrate e depurate. Laddove possibile, le acque di scarico vengono fatte infiltrare in prossimità della carreggiata. In questo caso il suolo agisce da filtro naturale immagazzinando le sostanze inquinanti. Dopo un certo periodo di tempo, la terra contaminata può essere rimossa e bonificata. Questa tipologia di trattamento è semplice, efficace e non richiede l’utilizzo di ulteriori terreni, a condizione che la composizione del suolo e la piantumazione siano adeguate.

L’acqua che defluisce da strade su cui circolano più di 10 000 veicoli al giorno dovrebbe invece essere depurata. L’USTRA realizza a tal fine appositi impianti di trattamento, denominati SABA, costituiti perlopiù da un bacino artificiale fuori terra, piantumato con specie autoctone, dove l’acqua proveniente dalla strada viene trattenuta (bacino di ritenuta) e depurata mediante un filtro a terreno, per poi essere immessa nei corsi d’acqua naturali.

Riduzione delle emissioni

Il traffico stradale è fonte di emissioni sonore. La Confederazione adotta numerose misure per proteggere i residenti dall’inquinamento acustico. Sui tratti interessati si procede alla posa di pavimentazioni fonoassorbenti, alla realizzazione di barriere e terrapieni antirumore e all’utilizzo di rivestimenti insonorizzanti per i manufatti.

Il traffico motorizzato è anche una delle principali fonti di inquinamento atmosferico in Svizzera. L’USTRA è impegnato a ridurre le emissioni nocive sulle strade e nei cantieri mediante provvedimenti specifici: oltre alla gestione intelligente della circolazione, si punta ad esempio su veicoli più puliti.

Anche le attività di costruzione e manutenzione stradali producono ogni anno diverse migliaia di tonnellate di CO_2. L’Ufficio si adopera per abbassare questo valore su più fronti, per esempio attraverso l’impiego di materiali da costruzione a bassa emissione di CO_2 e l’ottimizzazione dei trasporti di cantiere.